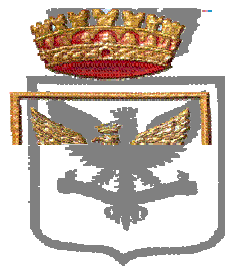


*Relazione della Giunta Comunale
Conto Consuntivo anno 2012*



Indice

SEZIONE I RISULTATI DI GESTIONE

➤ 1. Premesse	pag. 3
➤ 2. Aspetti Generali	pag. 5
➤ 3. Principi Contabili	pag. 8
➤ 4. Patto di Stabilità	pag. 10
➤ 5. Andamento storico della Gestione	pag. 12
- 5.1 Analisi delle Entrate	pag. 17
- 6.1 Analisi delle Spese	pag. 32
➤ 7. Utilizzo Avanzo anno precedente	pag. 40
➤ 8. Equilibri di Bilancio	pag. 40
➤ 9. Situazione di cassa, indebitamento e gestione del debito	pag. 43
➤ 10. Gestione dei residui	pag. 45
➤ 11. Risultato della gestione	pag. 52
- risultato contabile della gestione	pag. 53
- risultato di amministrazione	pag. 55

SEZIONE II REFERTO SUL CONTROLLO DI GESTIONE

➤ 12. Indicatori gestionali e indi strutturalmente deficitari	pag. 58
➤ 13. Analisi programmi e progetti e risultati conseguiti	pag. 63



1. Premesse

La relazione al consuntivo 2012 illustrerà la situazione finanziaria dell'ente, i servizi da questo offerti nonché i costi e le spese sostenuti per offrirli.

L'anno 2012 è stato uno dei più complessi che l'ente abbia dovuto affrontare, sia per le continue modifiche normative, nazionali e regionali che hanno avuto origine in questo esercizio, sia per le normative di anni precedenti che continuano ad avere la loro influenza nella programmazione.

In effetti la crisi finanziaria europea e nazionale ha colpito in eguale maniera anche i Comuni che si sono visti ridotti notevolmente i trasferimenti erariali e sono stati chiamati ad intervenire, in modo prorompente, sulla tassazione applicata ai contribuenti, mediante l'istituzione dell'IMU e l'incremento delle altre tariffe dei servizi a domanda individuale, e comunque senza trarne un gettito maggiore rispetto agli anni precedenti.

Ad aggravare notevolmente la situazione è intervenuta la modifica dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno che per il nostro ente è passato da un obiettivo del 2011 di € 203.000,00 ad un obiettivo programmatico per il 2012 di € 419.000,00

Le principali modifiche normative intervenute nella programmazione dell'ente sono state:

1. Dlgs 149/2011 (sui premi e sanzioni);
2. Dlgs. 141/2011 (modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) Dlgs. 118/2011 (armonizzazione sistemi contabili);
3. Legge 183/2011 (di stabilità 2012);
4. D.L.201/2011 convertito nella legge 214/2011 manovra Monti;
5. D.L. 216/2011 convertito nella legge 14 2012(mille proroghe);
6. D.L. 1/2012 convertito nella legge 27/2012 (liberalizzazioni);
7. D.L. 5/2012 convertito nella legge 35/2012 (semplificazioni);
8. D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012 (semplificazione fiscale);
9. D.L. 52/2012 convertito nella legge 94/2012 (razionalizzazione della spesa pubblica) D.L. 83/2012 convertito nella legge 134/2012 (decreto sviluppo 1) ;
10. D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 (spending review);
11. Legge 190/2012 (anticorruzione);
12. D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012 (misure su enti locali e costi della politica);
13. D.L. 179/2012 convertito nella legge 221/2012 (decreto sviluppo 2).

Tali modifiche, e le continue proroghe all'approvazione del bilancio di previsione, con l'ultimo Decreto Ministro dell'Interno del 2 agosto 2012 di proroga del bilancio di previsione 2012, al **31 ottobre 2012** (G.U. n. 187 del 11.08.2012) hanno solo reso evidente le difficoltà che gli Enti locali stanno affrontando nel riuscire ad avviare un sistema di programmazione serio e concreto che possa portare le amministrazioni comunali ad offrire servizi alla collettività.

Il nostro Ente ha cercato di operare con un minimo di programmazione approvando la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio il 16/06/2012, anche se le previsioni e i relativi programmi sono stati più volte variati con apposite variazioni di bilancio.

Si illustrerà di seguito, in una prima parte la situazione delle entrate e delle spese e la situazione finanziaria 2012, in una seconda parte invece l'analisi dei programmi e dei progetti sostenuti nell'esercizio.





competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i distinti ruoli dei diversi organi in cui si articola l'ente: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in altrettanti risultati.

Partendo da questo riparto delle competenze, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano il concreto utilizzo delle risorse finanziarie:

- *Prima* dell'inizio di ogni esercizio, quando viene approvato il *bilancio di previsione* con gli annessi documenti di carattere programmatico;
- *A metà* esercizio, quando il consiglio è tenuto a verificare lo *stato di attuazione dei programmi*;
- *Ad esercizio finanziario concluso*, quando viene deliberato il *conto del bilancio* con il rendiconto dell'attività di gestione.

Di seguito riportiamo le delibere di approvazione di tali documenti di programmazione:

Atti approvati	Organo deliberante	Numero	data
Bilancio di previsione	Consiglio Comunale	27	13/06/2012
Piano Dettagliato degli Obiettivi e piano della Performance	Giunta ace Giunc^075 0-fH · 24 4 4 re f 2087 □ 24 4 411.823(/)TJ 52.7813 0 Td [(2)0.97.7813 00		









4. Patto di Stabilità interno 2012

Come indicato in premessa l'aggravio dell'obiettivo programmatico del 2012 ha quasi totalmente bloccato la possibilità dell'ente di utilizzare le somme impegnate in conto capitale per l'avvio di nuovi investimenti, considerato che il pagamento di tali opere avrebbe certamente portato l'ente allo sforamento del patto di stabilità e all'applicazione nei nostri confronti delle sanzioni previste e di un'ulteriore riduzione dei trasferimenti sul 2013 per un importo pari allo sforamento avvenuto.

Le disposizioni del patto di stabilità interno costituiscono principi di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli artt. 117 e 119, della Costituzione .

L'obiettivo programmatico è determinato con il metodo della competenza mista rispettato sia in sede di previsione e di variazione di bilancio.

In questo esercizio abbiamo garantito il rispetto dell'obiettivo programmatico così come si evince dalla comunicazione sottoscritta dal responsabile dell'area economico e finanziaria e dal rappresentante legale dell'ente, trasmessa in data 28/03/2013 con nota prot 4265 al Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato.

Si riporta di seguito il certificato del rispetto del patto di stabilità interno:



**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2012**

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2013

COMUNE PIETRAPERZIA

VISTO il decreto n. 0020386 del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 giugno 2012 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2012 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 0053363 del Ministero dell'economia e delle finanze del 9 luglio 2012 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2012 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2012;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2012 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pattostabilitainterno.tesoro.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2012		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	6.512
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	6.062
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	450
4	SALDO OBIETTIVO 2012	419
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 (art. 4-ter, comma 2, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2011) di cui al comma 6, articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per pagamenti di impegni già assunti al 31 dicembre del 2011). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2012 FINALE	419
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	31

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

☒

il patto di stabilità interno per l'anno 2012 è stato rispettato



5. Andamento Storico della Gestione

Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo significa che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla verifica a priori dell'entità delle risorse disponibili (previsione degli accertamenti di entrata), ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa; fermo restando il principio del pareggio generale di bilancio, la decisione di distribuire le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in determinati campi della realtà sociale, oppure da esigenze strettamente tecniche, come l'obiettivo di garantire l'erogazione dei servizi già attivati in precedenti esercizi.

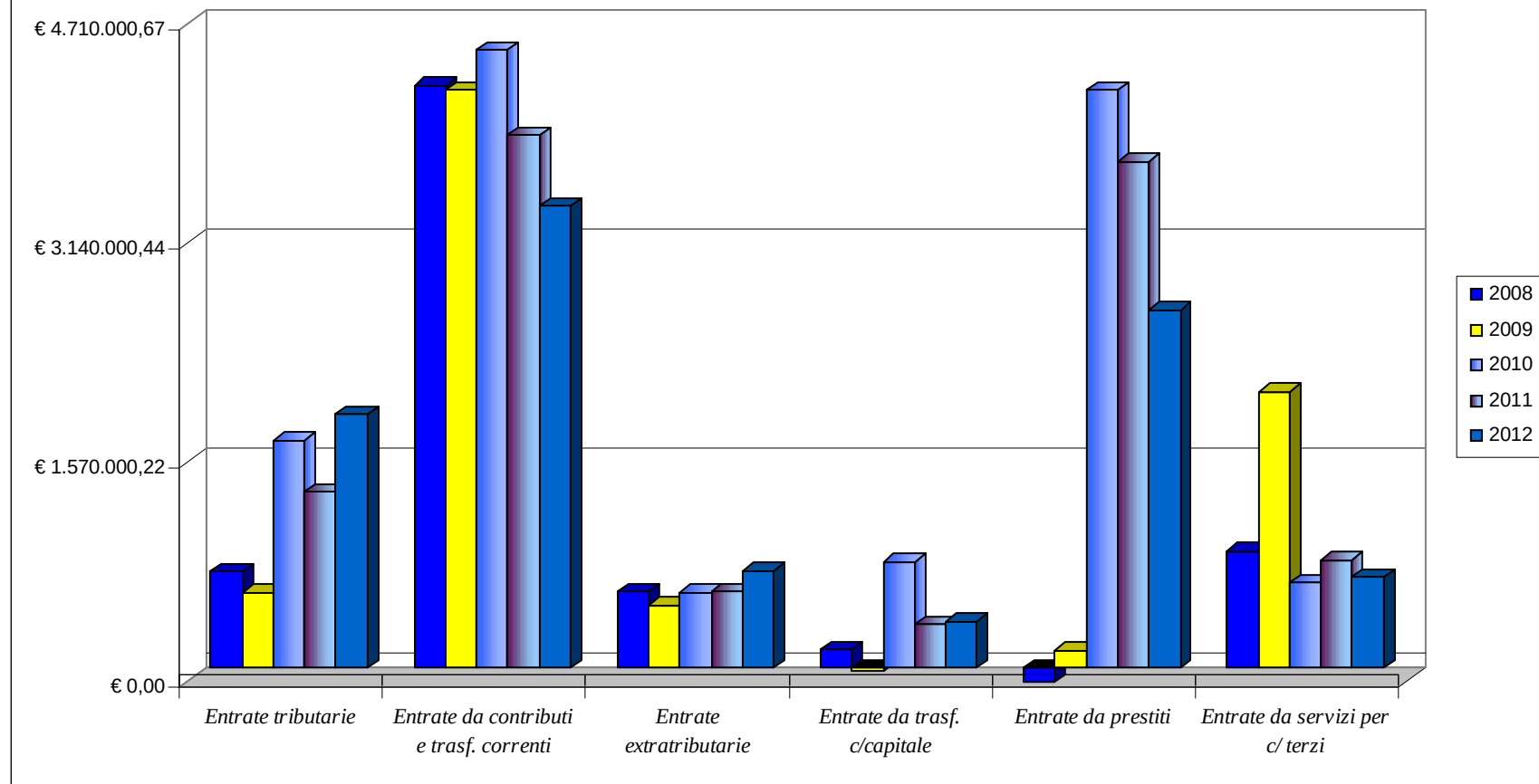
Come già precisato, l'ammontare della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla disponibilità reale di risorse, che nella contabilità comunale, sono classificate in spese di parte corrente ed in spese in conto capitale. Il programma, a sua volta, può essere composto esclusivamente da interventi di parte corrente (è il caso di un programma che si occupa solo degli interventi nel campo delle manifestazioni culturali), da spese del solo comparto in c/capitale (è il caso di un programma che definisce tutti gli interventi della manutenzione straordinaria del patrimonio disponibile ed indisponibile), o da spese di origine sia corrente che in conto capitale (è il caso di un programma che abbia per oggetto il finanziamento di tutte le spese che rientrano tra i servizi riconducibili all'amministrazione generale o alla gestione del territorio e dell'ambiente).

Una prima analisi, per comprendere l'evoluzione sull'andamento gestionale, riguarda le variazioni degli accertamenti e degli impegni avvenute nell'ultimo quadriennio quindi 2008 - 2012. Un'analisi più mirata sull'andamento delle entrate e spese

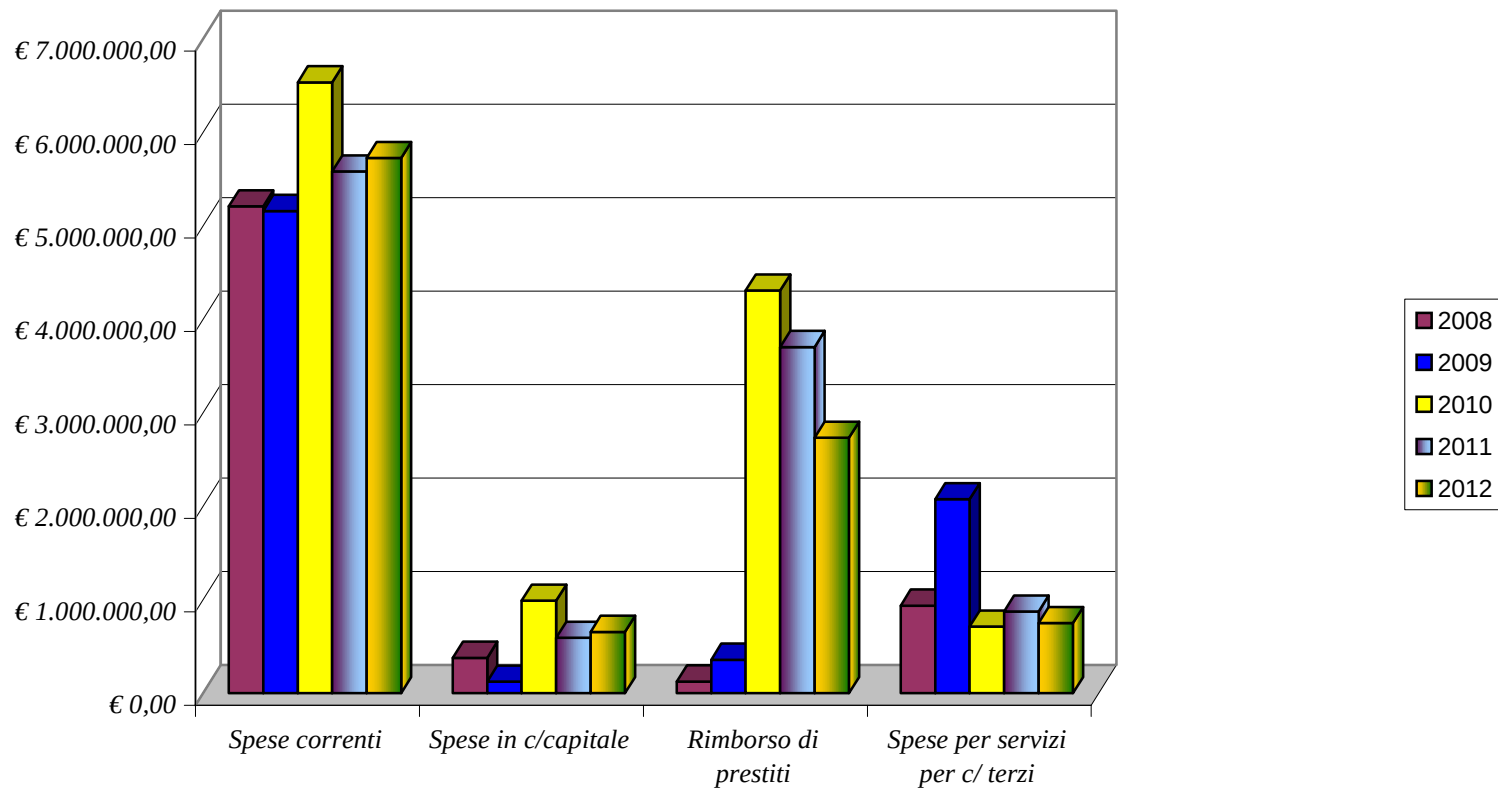




Comune di Pietraperzia
Andamento entrate 2008-2012



Comune di Pietraperzia
- Andamento Spese 2008 2011-



Analisi dei differenziali

E' facile notare come i trasferimenti del titolo II si sono ridotti notevolmente negli ultimi quattro anni facendo diminuire contestualmente le spese ad esse vincolate.

Subiscono un notevole incremento le entrate tributarie dovute all'inserimento dell'IMU e all'incremento delle altre tasse avvenute nell'anno .

Nelle tabelle successive verranno analizzate singolarmente le varie tipologie di entrata e i loro scostamenti nonché le coperture dei servizi a domanda individuale.





RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE 2012	<i>residuo</i>	<i>residui</i>	<i>Maggiori</i>	<i>Minori</i>	<i>residui</i>
RESIDUI	Residui conservati	incassi	Entrate	Entrate	da residui
Tit.1 - Tributarie	€ 1.351.647,41	€ 591.258,54	€ 0,00	€ 54.370,79	€ 706.018,08
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	€ 813.033,22	€ 368.686,14	€ 0,00	€ 152.866,06	€ 291.481,02
Tit.3 - Extratributarie	€ 651.233,19	€ 21.146,18	€ 0,00	€ 27.334,99	€ 602.752,02
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	€ 713.896,00	€ 35.334,28	€ 0,00	€ 6.507,70	€ 672.054,02
Tit.5 - Accensione di prestiti e ant cassa	€ 214.038,70	€ 92.825,36	€ 0,00	€ 18.301,21	€ 102.912,13
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	€ 162.945,02	€ 48.168,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 114.776,38
Totale	€ 3.906.793,54	€ 1.157.419,14	€ 0,00	€ 259.380,75	€ 2.489.993,65

					TOTALE
					RESIDUI
Tit.1 - Tributarie					€ 1.660.890,46
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti					€ 619.564,99
Tit.3 - Extratributarie					€ 1.119.709,69
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti					€ 680.074,86
Tit.5 - Accensione di prestiti e ant cassa					€ 102.912,13
Tit.6 - Servizi per conto di terzi					€ 174.108,51
Totale					€ 4.357.260,64





Le differenze degli accertamenti di parte corrente derivano soprattutto da somme che hanno vincoli nei relativi stanziamenti tra le spese in bilancio, il mancato accertamento di queste partite vincolate non incide sugli equilibri di bilancio in quanto le spese non sono soggette ad impegno.

Di vitale importanza per l'Ente è la percentuali di riscossione rispetto l'accertato, una crisi finanziaria dell'ente ovvero la mancanza di liquidità è una delle cause principali che porterebbe al dissesto finanziario.

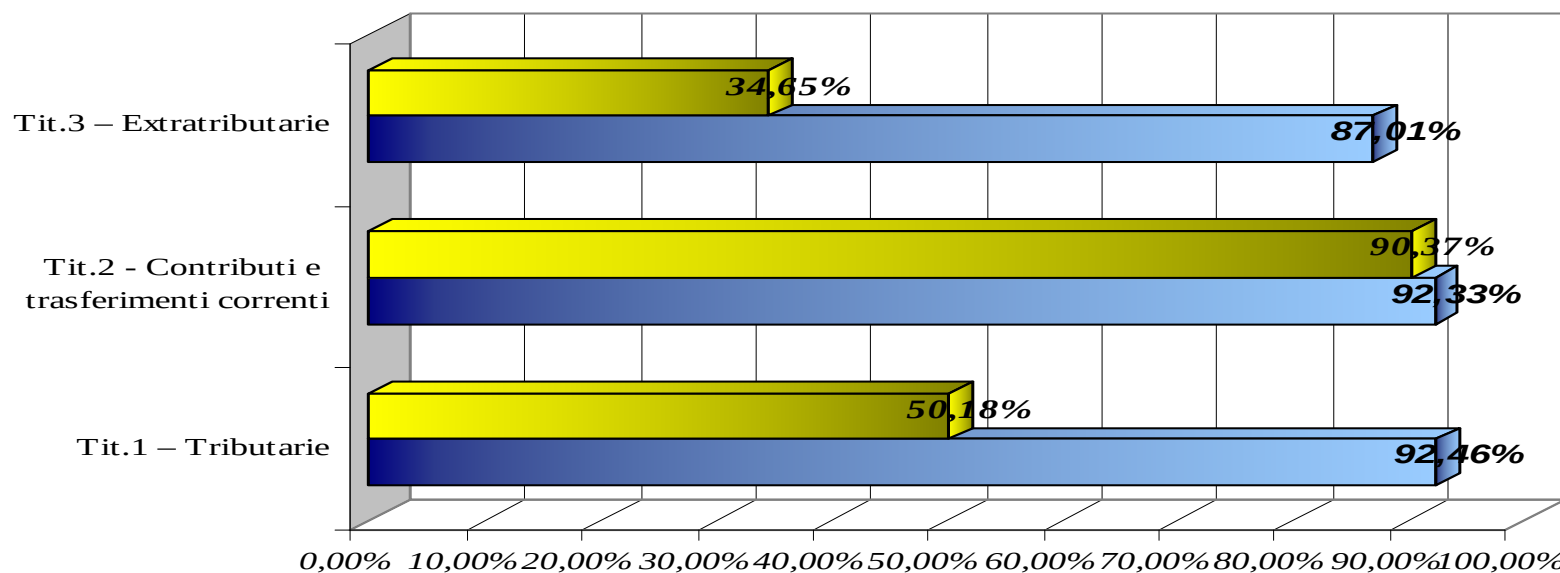
Per le entrate correnti tale indice si è incrementato rispetto gli anni passati, ma considerato, che ad oggi le entrate principali derivano dai tributi, la crisi nazionale e il mancato pagamento da parte dei cittadini dei tributi potrebbe creare un peggioramento di tale indice.

Di seguito vengono indicate le percentuali di riscossione rispetto l'accertato:

<i>INDICE DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA</i>	<i>Rapporto tra Accertamenti e Stanziamenti Definitivi</i>	<i>Rapporto tra Riscossioni ed Accertamenti</i>
Tit.1 - Tributarie	92,46%	50,18%
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	92,33%	90,37%
Tit.3 - Extratributarie	87,01%	34,65%
	91,64%	70,56%



**Comune di Pietraperzia
Consuntivo 2012**



	Tit.1 – Tributarie	Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	Tit.3 – Extratributarie
Perc. Di riscossione	50,18%	90,37%	34,65%
Prec. Di accertamento	92,46%	92,33%	87,01%

Il differimento temporale della riscossione della TARSU, la quale è stata accertata nel 2012 e verrà riscossa nel 2013 riduce l'indice di riscossione rispetto l'accertato del titolo I.



5.1.2 Titolo I Analisi per categoria e risorsa

Riportiamo analiticamente le singole poste di entrata del titolo I "Entrate tributarie" mettendo a confronto i dati dei consuntivi precedenti con i risultati del consuntivo 2012:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni Definitiva 2012</i>	<i>Accertamenti 2012</i>	<i>Incassi 2012</i>	<i>Differenza fra prev. Inziale e rendiconto</i>
Categoria I - Imposte					
I.C.I.	€ 380.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	€ 39.000,00	€ 71.000,00	€ 71.000,00	€ 41.021,17	€ -
IMU Abitazione Principale	€ 0,00	€ 131.358,00	€ 131.358,00	€ 94.614,67	€ -
IMU Altre Abitazioni	€ 0,00	€ 686.069,00	€ 686.069,00	€ 598.927,37	€ -
Addizionale Irpef	€ 60.000,00	€ 68.500,00	€ 68.500,00	€ 59.651,86	€ -
Addizionale sul consumo di energia elettrica	€ 81.965,00	€ 25.660,00	€ 25.659,31	€ 25.659,31	-€ 0,69
Imposta sulla pubblicità	€ 4.500,00	€ 5.500,00	€ 5.152,49	€ 5.152,49	-€ 347,51
Altre imposte					€ -
Totale categoria I	565.465,00	988.087,00	987.738,80	825.026,87	-€ 348,20
Categoria II - Tasse					
Tassa rifiuti solidi urbani	€ 763.432,00	€ 787.552,00	€ 777.367,32	€ 5.756,79	-€ 10.184,68
Tassa rifiuti solidi urbani 2008		€ 253.300,00	€ 108.126,45	€ 108.126,45	
TOSAP	€ 25.000,00	€ 37.000,00	€ 37.000,00	€ 16.450,09	€ 0,00



Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo per permesso di costruire	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre tasse	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	-€ 10,00
<i>Totale categoria II</i>	793.442,00	1.077.862,00	1.077.862,00	1.077.862,00	-10.194,68



5.1.3 Titolo II Analisi per categoria e risorsa

In apposita tabella si riporta l'andamento delle entrate del titolo secondo suddivise per risorsa:

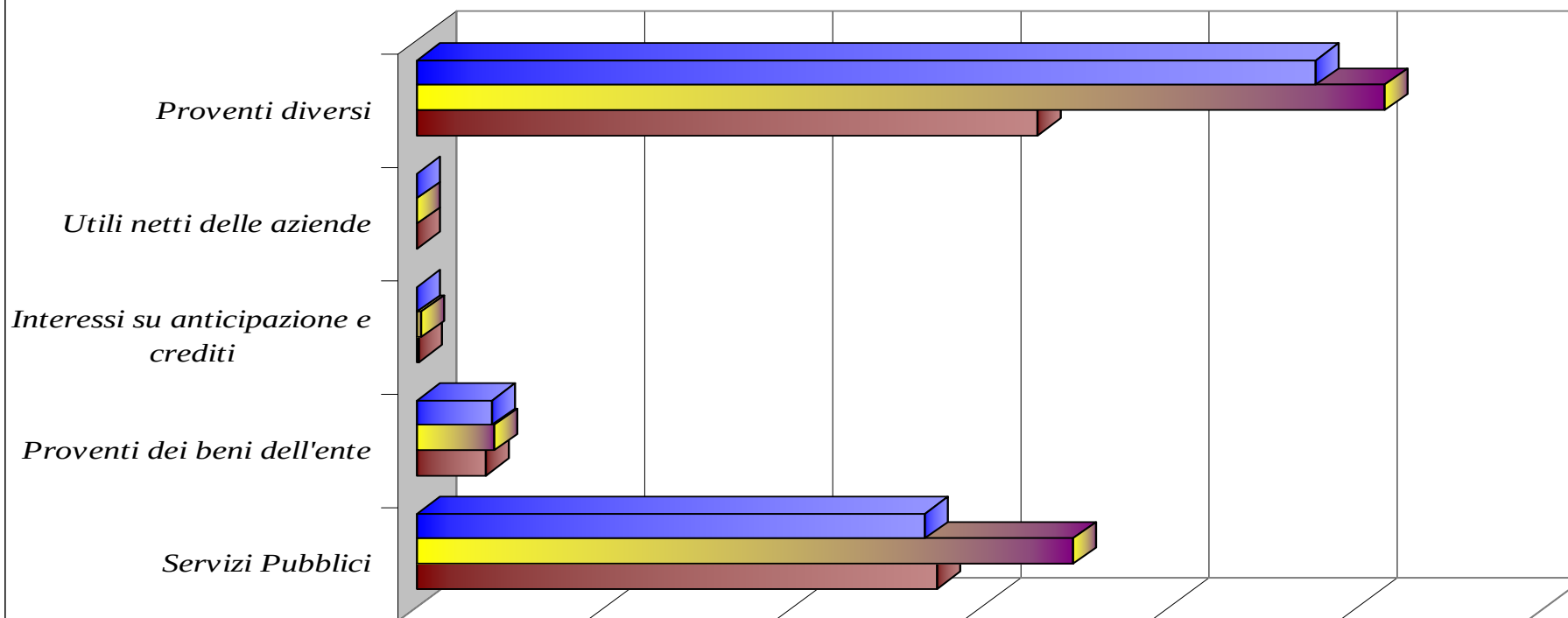
	2010	2011	previsione definitiva 2012	Accertamento	Riscossioni
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	€ 2.083.668,45	€ 1.763.345,97			







Comune di Pietraperzia
- Entrate Extratributarie-
Consuntivo 2012



	Servizi Pubblici	Proventi dei beni dell'ente	Interessi su anticipazione e crediti	Utili netti delle aziende	Proventi diversi
■ Accertamento 2012	€ 271.061,52	€ 40.407,90	€ 804,86	€ 0,00	€ 478.817,27
■ Previsioni 2012	€ 349.545,00	€ 41.300,00	€ 2.850,00	€ 0,00	€ 515.510,00
■ Rendiconto 2011	€ 276.670,85	€ 37.546,64	€ 945,71	€ 0,00	€ 330.272,69



Tra le entrate al titolo III sono stanziare tutte le entrate dei servizi a domanda individuale e dei servizi produttivi.

Si riportano gli indici di copertura dei servizi a domanda individuale anno 2012:

<i>Servizi a domanda individuale 2012</i>				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido	€ -	€ -	€ -	0%
Impianti sportivi	€ 5.059,99	€ 7.591,80	-€ 2.531,81	67%
Mattatoi pubblici	€ -	€ -	€ -	0%
Refezione Scolastica	€ 34.887,27	€ 70.287,75	-€ 35.400,48	50%
Scuola Bus	€ 5.107,00	€ 56.734,87	-€ 51.627,87	9%
Servizi Cimiteriali	€ 44.376,00	€ 72.188,20	-€ 27.812,20	61%
Acquetto Comunale	€ 85.000,00	€ 139.224,76	-€ 54.224,76	61%
<i>Totale</i>	€ 174.430,26	€ 346.027,38	-€ 171.597,12	50,41%



Si conclude l'analisi del titolo III con le entrate derivanti dalle violazioni codice della strada, importo programmato con delibera di Giunta Municipale n. 33 del 07/05/2012:

CONTRIBUTI PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
TREND STORICO ACCERTAMENTI	Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
Accertamenti	€ 205.609,58	€ 45.931,35	€ 113.690,22	€ 129.861,30	€ 92.201,03
Riscossioni	€ 205.609,58	€ 45.931,35	€ 113.690,22	€ 129.861,30	€ 92.201,03
50% vincolato					€ 46.100,52
DESTINAZIONE	Impegni 2008	Impegni 2009	Impegni 2010	Impegni 2011	Impegni 2012
TITOLO I SPESA	€ 106.110,15	€ 23.946,73	€ 62.365,19	€ 72.194,23	€ 39.068,33
TITOLO II INVESTIMENTI	€ 59.658,30	€ 5.299,20	€ 25.000,00	€ 55.134,19	
Totale	€ 165.768,45	€ 29.245,93	€ 87.365,19	€ 127.328,42	€ 39.068,33



5.1.4 Titolo IV Analisi per categoria e risorsa

<i>Entrate in Conto Capitale</i>					
	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Previsioni 2012	Accertamento 2012	Incassi
Alienazione	€ 8.468,35	€ 75.637,50	€ 100.000,00	€ 88.995,25	€ 82.987,25
Trasferimenti Statali in C/cap	€ 0,00	€ 230.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimenti Regionali in C/capitale	€ 42.180,56	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimenti da altri sogg in C/cap	€ 85.819,60	€ 108.302,82	€ 274.640,00	€ 274.639,75	€ 274.639,75
Riscossione di crediti	€ 723.304,00	€ 0,00	€ 7.732.175,00	€ 68.620,05	€ 66.607,21
Totale Titolo III	€ 859.772,51	€ 413.940,32	€ 8.136.815,00	€ 432.255,05	€ 424.234,21

La previsione definitiva risulta così elevata in quanto è stata inserita in bilancio la programmazione derivante dal Piano Annuale e triennale delle opere Pubbliche.

Le entrate da alienazione derivano dalla concessione dei loculi cimiteriali, tali somme sono state vincolate esclusivamente a spese di investimento.



E' opportuno analizzare distintamente le entrate derivanti dai contributi per permessi di costruire, entrata considerata dal legislatore con carattere di eccezionalità.

Applicando un principio di prudenza tali entrate vengono accertate ed impegnate solo al momento della loro riscossione, si riporta di seguito la destinazione di come è stato applicato il vincolo stabilito dalla legge:

CONTRIBUTI PER PERMESSI DA COSTRUIRE

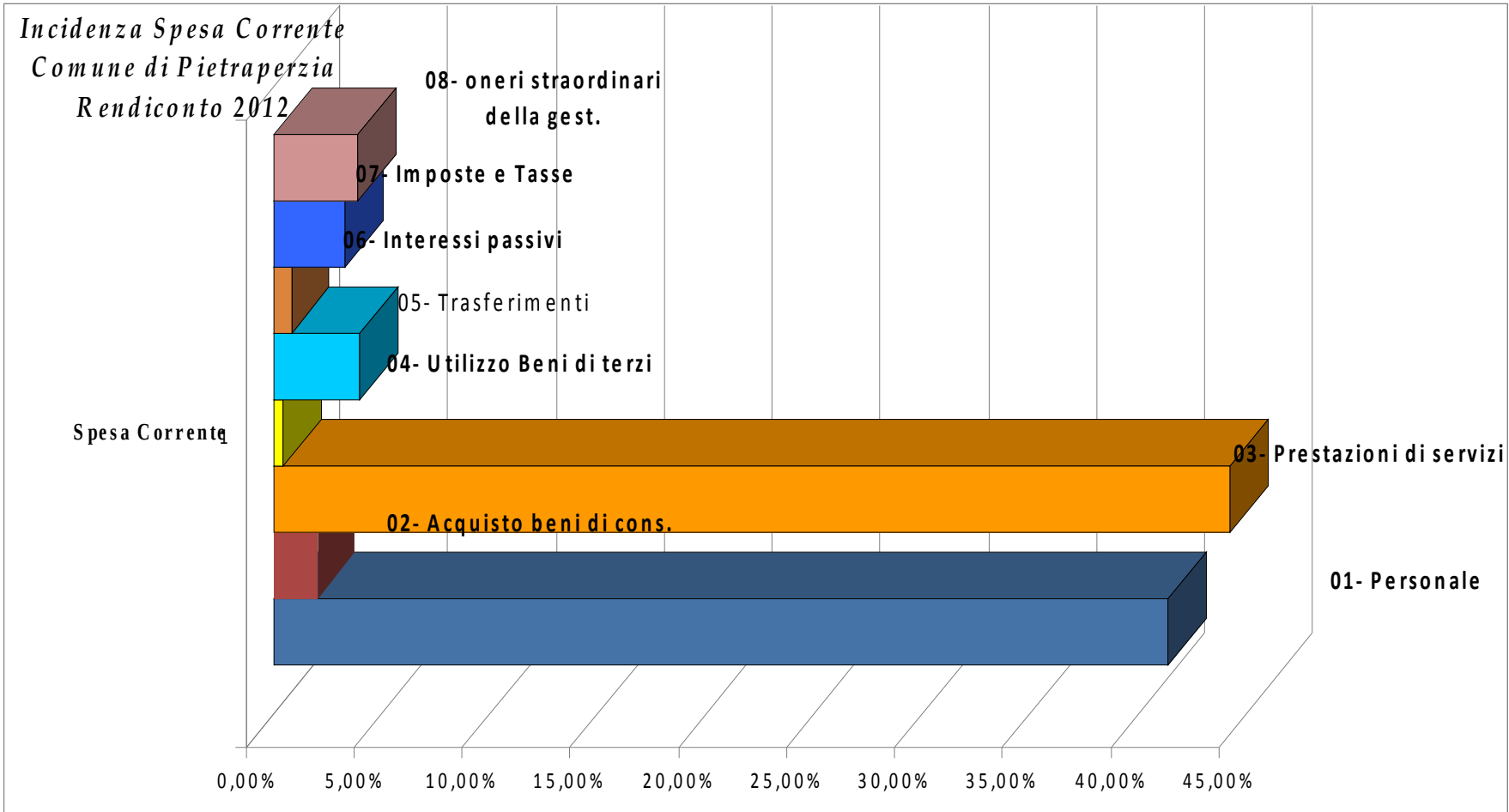
TREND STORICO	2008	2009	2010	2011	2012
Previsione					€ 105.000,00
Accertamenti	€ 61.113,98	€ 64.830,19	€ 85.819,60	€ 108.302,82	€ 68.620,05
Riscossioni	€ 61.113,98	€ 62.511,99	€ 85.819,60	€ 108.302,82	€ 66.607,21

DESTINAZIONE					
Tit I Spesa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Manut Tit I spesa	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.190,00	€ 420,00	€ 45.000,00
Titolo II Investimenti	€ 61.113,98	€ 54.589,68	€ 72.857,30	€ 70.157,89	€ 16.369,44









Analisi incidenza spesa del personale e limiti di spesa:

I limiti di spesa connessi alla spesa del personale sono i seguenti:

1. *“Le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti devono assicurare la riduzione della spesa di personale. (art.1, c.557, n. 1, legge 27 dicembre 2006, n.296, nel testo sostituito dall’art. 14, c. 7, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).”;*
2. L’incidenza della spesa del personale compresa la quota della Società Partecipata rispetto la spesa corrente non deve essere superiore al 50%

Al fine della determinazione della spesa del personale devono essere prese in analisi le linee guida sui bilanci e sui rendiconti della Corte dei conti e la circolare del ministero dell’economia e finanze, dipartimento ragioneria generale dello Stato, 17 febbraio 2006, n.9 (in suppl. ord. n.50 alla G.U. n.51 del 2 marzo 2006).



Tali vincoli sono stati rispettati dall'ente e sono di seguito riportati:

<i>Spesa personale 2011</i>		<i>Spesa personale 2012</i>	
Totale Intervento 01	€ 2.463.726,18	Totale Intervento 02	€ 2.367.946,32
Intervento 07 (irap)	€ 151.375,17	Intervento 07 (irap)	€ 148.900,00
Totale*	€ 2.615.101,35	Totale*	€ 2.516.846,32
<i>Componenti Escluse</i>		<i>Componenti Escluse</i>	
CCNL Biennio economico 2008/2009 del 31/07/2009 " riferimento 2008 "	€ 9.570,40	CCNL Biennio economico 2008/2009 del 31/07/2009 " riferimento 2008 "	€ 9.570,40
CCNL Biennio economico 2008/2009 del 31/07/2009 " riferimento 2009 "	€ 61.457,24	CCNL Biennio economico 2008/2009 del 31/07/2009 " riferimento 2009 "	€ 61.457,24
CCNL Biennio economico 2008/2009 del 31/07/2009 " Vacanza contrattuale 2010 "	€ 9.004,18	CCNL Biennio economico 2008/2009 del 31/07/2009 " Vacanza contrattuale 2010 "	€ 9.004,18
CCNL Biennio economico 2008/2009 del 31/07/2009 " Vacanza contrattuale 2011 " e segretario comunale	€ 13.984,11	CCNL Biennio economico 2008/2009 del 31/07/2009 " Vacanza contrattuale 2011 " e segretario comunale	€ 13.984,11



<i>Rapporto spesa corrente e spesa del personale</i>			
<i>Spesa corrente</i>	€ 5.582.203,35	<i>Spesa corrente</i>	€ 5.726.181,74
<i>Spesa del personale complessiva</i>	€ 2.615.101,35	<i>Spesa del personale complessiva</i>	€ 2.516.846,32
<i>Spesa Società Partecipate</i>		<i>Spesa Società Partecipate</i>	
Percentuale spesa personale/spesa corrente	46,85%	Percentuale spesa personale/spesa corrente	43,95%

Inoltre sempre in materia di personale, al fine di dare attuazione al piano delle stabilizzazione approvato in Consiglio Comunale con delibera n 72 del 27/12/2010 è stato previsto apposito fondo per sopperire alla riduzione dei trasferimenti che avverrà nel 2015.

Il fondo imputato al TFSI 1.01.08.08 al 2012 ammonta ad € 49.000,00



6.1.2 Anali delle Spese in conto capitale

	<i>stanziamenti</i>	<i>impegni</i>	<i>scostamento</i>	
<i>Spese al titolo II</i>	<i>definitivi</i>	<i>competenza</i>	<i>stanz. Defimpegni</i>	<i>%</i>
Tit. 2 – Spesa investimenti	€ 8.448.874,00	€ 656.150,71	€ 7.792.723,29	8%

La differenza tra impegni e stanziamenti definitivi è notevole, viene impegnato solo il 8% del totale stanziato dovuto dal fatto che vengono previste nel bilancio tutte le opere inserite nell'elenco annuale delle opere pubbliche.

Tali spese sono state così finanziate:

MEZZI PROPRI:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 0,00	
AVANZO DI BILANCIO CORRENTE	€ 0,00	
ALIENAZIONE DI BENI	€ 52.836,21	
CONTRIBUTI PREMesso COSTRUIRE	€ 16.369,44	-
ALTRI MEZZI PROPRI DI PARTE CORRENTE	€ 312.305,31	-
<u>TOTALE</u>	A	€ 381.510,96

MEZZI DI TERZI:

MUTUI	€ 0,00	
PRESTITI OBBLOIGAZIONARI	€ 0,00	
CONTR. COMUNITARI	€ 0,00	
CONTRIBUTI STATALI	€ 0,00	
CONTRIBUTI STRAORDINARI REGIONALI	€ 0,00	
CONTRIBUTI DI ALTRI	€ 274.639,75	
ALTRI MEZZI DI TERZI	€ 0,00	
<u>TOTALE</u>	B	€ 274.639,75
TOTALE RISORSE A+B		€ 656.150,71



7 Utilizzo Avanzo Anno 2011

L'Ente non ha applicato avanzo al bilancio 2012

8 Equilibri di bilancio 2012

Dedichiamo un paragrafo all'analisi di come sono stati rispettati gli equilibri di bilancio nel rendiconto 2012, richiamando il Dlgs 267 del 2000 e i principi contabili.

Il modello utilizzato per la verifica degli equilibri di bilancio è quello messo a disposizione dalla corte dei conti nel questionario dell'organo di revisione:

<i>Equilibri di bilancio Consuntivo 2012</i>		
	<i>Descrizione</i>	<i>Importi</i>
	Entrate titolo I	€ 1.916.559,59
	Entrate titolo II	€ 3.406.592,12
	Entrate titolo III	€ 791.091,55
A	Totale titoli (I+II+III)	€ 6.114.243,26
B	Spese titolo I	€ 5.726.181,74
C	Rimborso prestiti parte del titolo III *	€ 75.041,50
	Differenza di parte corrente (A-B-C) D	€ 313.020,02
	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	€ -
	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	
E	-contributo per permessi di costruire	€ 45.000,00



F	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali F	€	-
	- altre entrate (specificare)	€	-
G	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	€	312.305,31
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
	- altre entrate		
	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
	Saldo di parte corrente (D+E+F-G)	€	45.714,71
	Entrate titolo IV	€	432.255,05
	Entrate titolo V **	€	-
M	Totale titoli (IV+V)	€	432.255,05
N	Spese titolo II	€	656.150,71
	differenza di parte capitale(M-N)	-€	223.895,66
	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	€	312.305,31
	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	€	-
		€	43.409,65
	Somma Saldo parte corrente e parte conto capitale	€	89.124,36
	Avanzo 2011 applicato al bilancio		0,00
	Avanzo di competenza Anno 2012	€	89.124,36

L'Ente ha destinato parte delle entrate correnti a spese di investimento, questo dovuto finanziamento regionale che obbligava l'Ente a finanziare spese di investimento.

Parte di tali spese impegnate ad oggi non hanno avuto come fine l'affidamento dei lavori, in quanto l'avvio dei lavori ed il pagamento avrebbero causato lo sfioramento del patto di stabilità.

Le somme finanziate sono le seguenti:



Entrate Correnti destinante a Spese di Investimento					
Descrizione	TFSI	Cap	Importo	Finanziamento	
Manutenzione Immobili Comunali	2.01.05.01	2040.03	€ 61.674,00	Trasferimento ordinario legge Regionale cap 126/6	
Manutenzione Immobili Comunali Incarichi	2.01.06.06	2097.01	€ 45.000,00	Trasferimento ordinario legge Regionale cap 126/6	
Manutenzione strade	2.08.01.01	3110.10	€ 80.000,00	Trasferimento ordinario legge Regionale cap 126/6	
Manutenzione strade finanziate da convenzione Enel	2.08.01.01	3110.11	€ 14.000,00	Convenzione ENEL gas	
Manutenzione strade	2.08.01.01	3110.13	€ 40.000,00	Trasferimento ordinario legge Regionale cap 126/6	
Manutenzione acquedotto rurale	2.09.04.01	3409.01	€ 39.992,27	Trasferimento ordinario legge Regionale cap 126/6	
Manutenzione acquedotto rurale	2.09.04.01	3413.00	€ 16.618,53	Trasferimento ordinario legge Regionale cap 126/6	
Manutenzione acquedotto rurale incarico geologico	2.09.04.06	3430.01	€ 10.000,00	Trasferimento ordinario legge Regionale cap 126/6	
Partecipazione Azionarie	2.09.05.08	3445.01	€ 5.020,51	Trasferimento ordinario legge Regionale cap 126/6	
			€ 312.305,31		



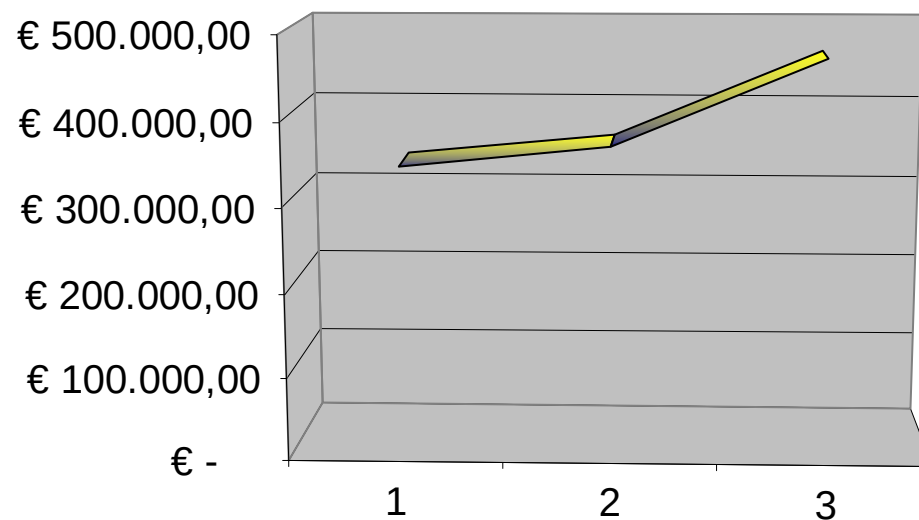
9 Situazione di cassa indebitamento e gestione del debito

L'ente chiude il 2012 con un fondo di cassa pari ad € 465.339,83.

Si riporta l'andamento di cassa nel Triennio

SITUAZIONE DI CASSA	
Anno	Importo
2010	€ 337.425,38
2011	€ 361.974,71
2012	€ 465.339,83

Comune Di Pietraperzia
Riepilogo Fondo
di cassa



Comunque nel corso dell'esercizio si è dovuto attivare l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<i>Anno</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Residuo debito	€ 987.491,01	€ 1.267.092,09	€ 1.142.832,64	€ 1.011.215,74	€ 934.779,83	€ 955.176,06
Nuovi prestiti	€ 396.929,00	€ -	€ -		€ 88.300,00	€ -
Prestiti rimborsati	€ 117.327,92	€ 124.259,45	€ 131.616,90	€ 76.435,91	€ 67.903,77	€ 75.041,50
Estinzioni anticipate						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	€ 1.267.092,09	€ 1.142.832,64	€ 1.011.215,74	€ 934.779,83	€ 955.176,06	€ 880.134,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<i>Anno</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Oneri finanziari Int. Passivi	€ 70.100,96	€ 63.169,43	€ 55.999,02	€ 49.082,63	€ 45.433,39	€ 44.653,58
Quota capitale	€ 117.327,92	€ 124.259,45	€ 131.616,90	€ 76.435,91	€ 67.903,77	€ 75.041,50

Si rileva una forte riduzione dell'indebitamento dell'Ente ed un maggiore finanziamento degli investimenti con risorse proprie.



10 Gestione dei residui e riaccertamento

I residui attivi e passivi, rappresentano i crediti e debiti dell'Ente ed insieme alla situazione di competenza determinano l'avanzo



Residui passivi					
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Tit.1 – Spesa corrente	€ 1.673.282,66	€ 839.975,43	€ 775.342,97	€ 1.615.318,40	€ 57.964,26
Tit.2 - Investimenti	€ 1.536.924,66	€ 265.725,57	€ 1.238.438,09	€ 1.504.163,66	€ 32.761,00
Tit.3 –Rimborso prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tit.4 -Servizi conto terzi	€ 96.445,22	€ 46.783,93	€ 49.661,29	€ 96.445,22	€ 0,00
Totale	€ 3.306.652,54	€ 1.152.484,93	€ 2.063.442,35	€ 3.215.927,28	€ 90.725,26

Un importante indice è la verifica dell'anzianità dei residui, cioè l'indicazione dell'anno di provenienza del credito o del debito.

Si riportano in tabella i residui attivi e passivi suddivisi per anno provenienza:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	97.120,34	211.075,52	397.822,22	954.872,38	1.660.890,46
Titolo II	95.445,68	0,00	0,00	66.348,57	129.686,77	328.083,97	619.564,99
Titolo III	50.000,00	254.198,82	59.230,20	89.976,20	149.346,80	516.957,67	1.119.709,69
Titolo IV	32.984,42	18.582,79	0,00	493.986,20	126.500,00	8.020,84	680.074,25
Titolo V	75.596,51	0,00	0,00	0,00	27.315,62	0,00	102.912,13
Titolo VI	90.094,69	0,00	2.101,21	1.620,00	20.960,48	59.332,13	174.108,51
Totale	344.121,30	272.781,61	158.451,75	863.006,49	851.631,89	1.867.266,99	4.357.260,03







586,03	Ax 23002.01	2007	2010	Locazione commerciale centro	Ditta Kolber Olga	€ 2.558,28	€ 2.558,28		€ 2.558,28
586,03	112-01	2007	2010	Locazione Fitto Belvedere	Nicoletti Giulia	€ 1.606,23	€ -		€ -
586,04	84	2004	2010	Fitti Iacp	Creditori diversi	€ 1.831,05	€ 1.831,05		€ 1.831,05
586,04	109	2005	2010	Fitti Iacp	Creditori diversi	€ 8.120,90	€ 8.120,90		€ 8.120,90
718	88	2006	2010	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. 140/2006	V.S	€ 635,00	€ 635,00		€ 635,00
718	89	2006	2010	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. 142/2006		€ 634,80	€ 634,80		€ 634,80
718	91	2006	2010	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det 143/2006	Calì Gaspare	€ 1.138,20	€ 1.138,20		€ 1.138,20
718	93	2006	2010	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det 148/2006	Z.M	€ 847,60	€ 847,60		€ 847,60
718	105-01	2006	2010	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det 163/2006	L.P	€ 1.833,00	€ 1.833,00		€ 1.833,00
718	105-02	2006	2010	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det 163/2006	P.C	€ 635,00	€ 635,00		€ 635,00
718	109	2006	2010	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det 164/2006	D.U	€ 1.586,18	€ 1.586,18		€ 1.586,18
722,01	84	2007	2010	Anticipazioni somme per pesonale a comando anno 2007	Ato Ennaeuno spa / Sicilia Ambiente SPA	€ 271.061,10	€ 271.061,10		€ 271.061,10
718	260002	2007	2011	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. 142/2006	4 disabili	€ 4.763,20	€ 4.763,20		€ 4.763,20
718	260004	2007	2011	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. 142/2006	4 disabili	€ 4.241,00	€ 4.241,00		€ 4.241,00
718	42	2007	2011	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. 142/2006	Calì Gaspare	€ 1.365,00	€ 1.365,00		€ 1.365,00
718	77	2007	2011	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. 142/2006	Calì Gaspare	€ 455,00	€ 455,00		€ 455,00



6	50	2008	2012	Proventi Pubblicità da ricevere da Tributi Italia insinuamento nel passivo	Tributi Italia	€ 1.537,00
6	58	2009	2012	Proventi Pubblicità da ricevere da Tributi Italia insinuamento nel passivo	Tributi Italia	€ 3.074,00
30	51	2008	2012	Proventi Tosap da ricevere da Tributi Italia insinuamento nel passivo	Tributi Italia	€ 1.715,00
30	60	2009	2012	Proventi Tosap da ricevere da Tributi Italia insinuamento nel passivo	Tributi Italia	€ 7.278,00
58	52	2008	2012	Proventi Pubblica Affissione da ricevere da Tributi Italia insinuamento nel passivo	Tributi Italia	€ 4.824,00
58	61	2009	2012	Proventi Pubblica Affissione da ricevere da Tributi Italia insinuamento nel passivo	Tributi Italia	€ 9.648,00
718	Ax270005	2008	2012	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. segreteria 210/2007	Calì Gaspare	€ 682,50
718	72	2008	2012	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. segreteria 149/2008	Calì Gaspare	€ 1.592,50
718	72	2008	2012	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. segreteria 149/2008	Puzzo Maria	€ 759,00
718	96	2008	2012	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. segreteria 207/2008	Puzzo Maria	€ 253,00
718	96	2008	2012	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. segreteria 207/2008	Calì Gaspare	€ 455,00
718	Ax280002	2009	2012	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. segreteria 219/2008	Calì Gaspare	€ 910,00
718	Ax280002	2009	2012	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. segreteria 219/2008	Li Pani Pasquale	€ 174,40
718	Ax280002	2009	2012	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. segreteria 219/2008	Puzzo Maria	€ 506,00

€	1.537,00
€	3.074,00
€	1.715,00
€	7.278,00
€	4.824,00
€	9.648,00
€	682,50
€	1.592,50
€	759,00
€	253,00
€	455,00
€	910,00
€	174,40
€	506,00



718	34	2009	2012	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. segreteria 86/2009	Li Pani Pasquale	€ 348,88		€ 348,88	
718	35	2009	2012	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. segreteria 92/2009	Calì Gaspare	€ 1.137,50		€ 1.137,50	
718	35	2009	2012	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. segreteria 92/2009	Puzzo Maria	€ 632,50		€ 632,50	
718	88	2009	2012	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. segreteria 192/2009	Calì Gaspare	€ 696,21		€ 696,21	
718	88	2009	2012	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. segreteria 192/2009	Puzzo Maria	€ 385,50		€ 385,50	
126,02	32	2008	2012	Trattenute somme trasf, Regionale per fondo di rotazione 2008 versato EnnaAuno Spa Decrt. Ass 2484 2008, prima e seconda rata	Ato EnnaEuno Spa	€ 48.018,13		€ 48.018,13	
126,02	63	2009	2012	Trattenute somme trasf, Regionale per fondo di rotazione 2008 versato EnnaAuno Spa Decrt. Ass 2484 2008,terza rata rata	Ato EnnaEuno Spa	€ 24.009,21		€ 24.009,21	
126,02	59	2010	2012	Trattenute somme trasf, Regionale per fondo di rotazione 2008 versato EnnaAuno Spa Decrt. Ass 2484 2008, quarta e quinta rata	Ato EnnaEuno Spa	€ 48.018,45		€ 48.018,45	
720	82	2009	2012	Trasferiemento Ausl Ricovero disabili mentali	Ausl	€ 18.802,00		€ 18.802,00	
Totale crediti di dubbia esigibilità							€ 769.366,83	€ -	€ 944.823,61

Sempre più preoccupante è la situazione dell'Ato rifiuti EnnaEuno spa e la nostra situazione creditoria nei loro confronti, preoccupazione che deriva anche dalla mancata approvazione degli ultimi bilanci. Ai fini prudenziali, i crediti nei loro confronti sono stati inseriti tra i crediti di dubbia esigibilità ma comunque l'ente risente delle anticipazioni finanziarie e di cassa ad esse concesse negli anni passati.



11 Risultato della gestione

Per concludere la relazione sembra opportuno dedicare una sezione specifica per analizzare il risultato di gestione.

Il principio contabile n. 3 dedicato al Rendiconto di Gestione in merito al risultato di gestione afferma che:

- n. 57. le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di avanzo, disavanzo o pareggio finanziario e sono distinte in risultato contabile di gestione (competenza) e risultato contabile di amministrazione (quadro riassuntivo gestione finanziario) (..):
- n. 60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento “Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali”.

Pertanto:

- a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione dell'avanzo di amministrazione, scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione (..)



11.1 Risultato Contabile di gestione

Si riporta in tabella il risultato contabile di competenza e il risultato di Amministrazione dell'ente al 31 12 2012

Il risultato di competenza è così determinato:

RIEPILOGO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2012			
Gestione Entrate			
Entrate correnti (accertamenti) 1 2 3	(+)	€ 6.114.243,26	
Entrate titolo IV	(+)	€ 432.255,05	
Entrate titolo V anticipazione di tesoreria	(+)	€ 2.658.364,87	
Entrate titolo VI servizi c.terzi	(+)	€ 748.942,23	
Totale entrate		€ 9.953.805,41	
Gestione Spese			
Spese correnti (impegni)	(+)		€ 5.726.181,74
Spese tit II	(+)		€ 656.150,71
Spesa per rimborsi di prestiti (quota cap + rimb. antic)	(+)		€ 2.733.406,37
Spese tit IV servizi c.terzi	(+)		€ 748.942,23
Totale spesa			€ 9.864.681,05

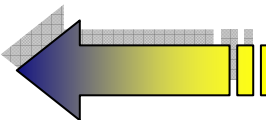
RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
Accertamenti di competenza	€ 9.953.805,41
Impegni di competenza	€ 9.864.681,05
Differenza	€ 89.124,36



In alternativa il risultato può essere così determinato:

Riscossioni	(+)	8.086.538,42
Pagamenti	(-)	7.988.107,51
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	98.430,91
Residui attivi	(+)	1.867.266,99
Residui passivi	(-)	1.876.573,54
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-9.306,55
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	89.124,36

L'avanzo di competenza presenta i seguenti vincoli:

Vincoli avanzo di competenza	A	€ 89.124,36
Di cui:	-	
Fondi vincolati:	B	€ 50.934,32
Proventi oneri di urbanizzazione e condono edilizio "investimenti"	€ 7.250,61	
proventi sanzione art. 208 cod strada 50%	€ 7.524,42	
proventi loculi cimiteriali "investimenti"	€ 36.159,29	
Totale Fondi vincolati	€ 50.934,32	
Fondi non vincolati:	A-B	€ 38.190,04



11.2 RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo viene determinato dal fondo di cassa iniziale all'01/01/2012, dalla gestione di competenza e dalla gestione dei residui così come riportato in tabella

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2012 <i>(risultato dei residui, della competenza e risultato di amministrazione)</i>		Rendiconto 2012		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (01-01-2011)	(+)			€ 361.974,71
Riscossioni	(+)	€ 1.157.419,14	€ 8.086.538,42	€ 9.243.957,56
Pagamenti	(-)	€ 1.152.484,93	€ 7.988.107,51	€ 9.140.592,44
Fondo cassa finale (31-12-2011)				€ 465.339,83
Residui attivi	(+)	€ 2.489.993,65	€ 1.867.266,99	€ 4.357.260,64
Residui passivi	(-)	€ 2.063.442,35	€ 1.876.573,54	€ 3.940.015,89
Risultato contabile				€ 417.244,75
Saldi a competenza e a residui		€ 431.485,51	€ 89.124,36	
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE				€ 882.584,58



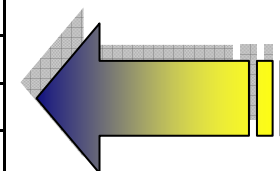
DETERMINAZIONE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE				
FONDO DI CASSA INIZIALE	A			€ 361.974,71
GESTIONE DI COMPETENZA	B		€ 89.124,36	
GESTIONE RESIDUI	C	€ 431.485,51		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		(A+B+C)		€ 882.584,58

Si passa ora all'analisi del risultato di gestione evidenziato, ricordando che in merito il principio contabile citato in precedenza al n. 59 sostiene che:

"Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art.187, comma 1, del T.U., deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo o ripiano, in:

- a) fondi vincolati;
- b) fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale;
- c) fondi di ammortamento;
- d) fondi non vincolati (..)"

Avanzo di amministrazione	A	€ 882.584,58
Di cui:	-	
Fondi vincolati:	B	€ 499.661,44
Investimenti - Proventi oneri di urbanizzazione	€ 72.311,48	
Investimenti - Proventi da condono edilizio	€ 29.386,24	
Investimenti -Canoni fognario e depurazione	€ 205.685,35	
Investimenti -proventi loculi cimiteriali	€ 144.338,99	
Fondi vincolati - proventi sanzione art. 208 cod strada	€ 47.939,38	
<i>Totale Fondi vincolati</i>	€ 499.661,44	
Fondi non vincolati:	A-B	€ 382.923,14



Il risultato di amministrazione può essere così riportato:

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
Accertamenti di competenza	€ 9.953.805,41
Impegni di competenza	€ 9.864.681,05
Differenza	€ 89.124,36

GESTIONE RESIDUI	
MAGG RESIDUI ATTIVI	€ 0,00
MIN RESUDUI ATTIVI	€ 259.380,75
MIN RESUDUI PASSIVI	€ 90.725,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 168.655,49

SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 89.124,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 168.655,49
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE APPLICATO	€ 0,00
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO	€ 962.115,71

Avanzo di amministrazione **€ 882.584,58**



SEZIONE II

REFERTO SUL CONTROLLO DI GESTIONE

12 Indicatori Gestionali e indici strutturalmente deficitari

Riportiamo di seguito gli indici gestionali , i quali permettono di individuare la situazione finanziaria e gli impatti delle manovre finanziarie portate avanti dal nostro ente locale :

	DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA
1	Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$
2	Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$
3	Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{titolo II}}{\text{popolazione}}$
4	Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{popolazione}}$
5	Intervento erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$
6	Intervento regionale	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$
7	Incidenza residui attivi	$\frac{\text{totale residui attivi}}{\text{totale accertamenti di competenza}} \times 100$
8	Incidenza residui passivi	$\frac{\text{totale residui passivi}}{\text{totale impegni di competenza}} \times 100$
9	Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{residui debiti mutui}}{\text{popolazione}}$
10	Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{riscossione Titolo I} + \text{III}}{\text{accertamenti Titolo I} + \text{III}} \times 100$
11	Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spese personale} + \text{quote ammort. mutui}}{\text{popolazione}} \times 100$



		totale entrate Titoli I + II + III	
12	Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{pagamenti Titolo I competenza}}{\text{impegni Titolo I competenza}} \times 100$	
13	Redditività del patrimonio	$\frac{\text{entrate patrimoniali}}{\text{valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	
14	Patrimonio pro capite	$\frac{\text{valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{popolazione}}$	
15	Patrimonio pro capite	$\frac{\text{valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{popolazione}}$	
16	Patrimonio pro capite	$\frac{\text{valore beni demaniali}}{\text{popolazione dipendenti}}$	



		33,29%	35,77%	43,77%
8	Incidenza residui passivi			
		30,22%	30,76%	39,94%
9	Indebitamento locale pro capite			
		126,6	130,7	121,4
10	Velocità riscossione entrate proprie			
		56,85%	50,42%	45,64%
11	Rigidità spesa corrente			
		38,03%	44,01%	39,96%
12	Velocità gestione spese correnti			
		71,78%	82,29%	78,20%
13	Redditività del patrimonio			
		0,71%	0,67%	0,72%
14	Patrimonio pro capite			
		755,3	763,4	769,6
15	Patrimonio pro capite			
		755,3	763,4	769,6
16	Patrimonio pro capite			
		77,7	78,5	79,1
17	Rapporto dipendenti/popolazione			
		1,2%	1,1%	1,1%

Si riportano inoltre i parametri di deficitarietà ricordano che per essere considerato un ente in tali condizioni devono essere non rispettati la metà di tali indicatori:





COMUNE DI PIETRAPERZIA

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO ANNO 2012

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	☐ SI	☒
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	☒	☐ NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	☐ SI	☒
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	☐ SI	☒
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	☐ SI	☒
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	☒	☐ NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	☐ SI	☒



8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	☐ SI	☒ NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	☐ SI	☒ NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	☐ SI	☒ NO

Si evidenzia come solo due dei dieci parametri non viene rispettato.





La programmazione è stata così ripartita:

N.	Programmi	N.	Progetti	Responsabili
1	<i>Rinnovamento e Salute Finanziaria dell' Ente</i>	1	<i>Amministrazione Attiva</i>	Eugenio Alessi
		2	<i>Innovazione dell' Attività semplificazione ed informatizzazione</i>	Marino Gianfilippo
		3	<i>Controllo e monitoraggio della spesa pubblica</i>	Marino Gianfilippo
2	<i>Coesione Sociale</i>	1	<i>Disponibilità al cittadino</i>	Di Gregorio Giovanna
		2	<i>Pietraperzia legata alla tradizione ed alla cultura</i>	Di Gregorio Giovanna
		3	<i>Pietraperzia Solidale</i>	Di Gregorio Giovanna
		4	<i>Pietraperzia per i piccoli</i>	Di Gregorio Giovanna
3	<i>Riqualificazione urbana</i>	1	<i>Gestione demaniale e patrimonio</i>	Patti Salvatore
		2	<i>Viabilità e circolazione</i>	Patti Salvatore
		3	<i>Gestione territorio e ambiente</i>	Patti Salvatore
4	<i>Prevenzione e Sicurezza di Pietraperzia</i>	1	<i>Paese Sicuro</i>	Di Gregorio Giovanna

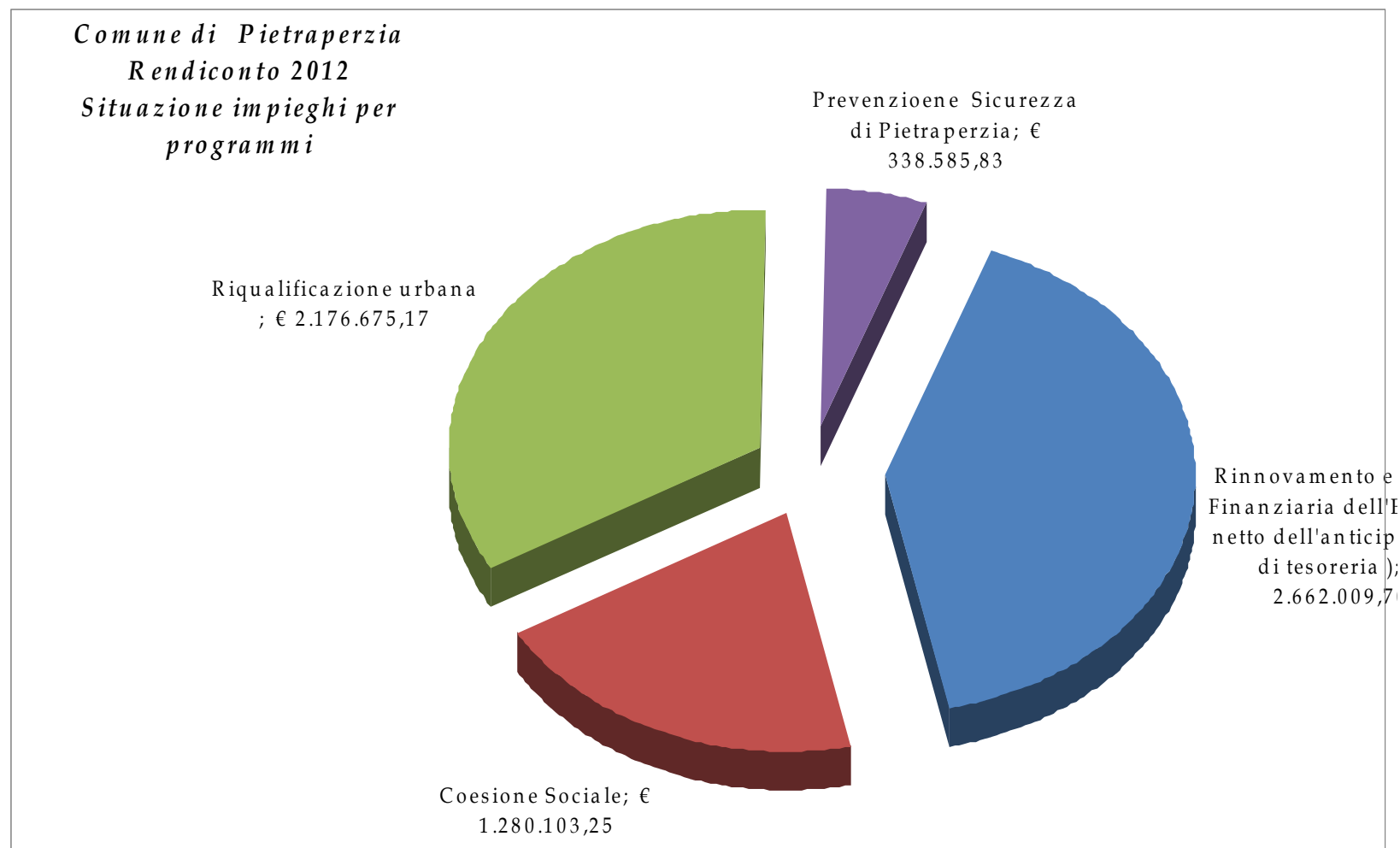
A tali progetti sono state affidate in sede di bilancio le seguenti risorse al netto dell'anticipazione di tesoreria in quanto incide solo finanziariamente sull'ente :





m

previsione ed impegno è dato dal quarto programma, dovuto all'inserimento di tutte le opere inserite nel piano annuale e triennale delle opere pubbliche, le quali non hanno trovato il finanziamento previsto e di conseguenza gli stanziamenti non sono stati impegnati:



Analisi del programma n 1: Rinnovamento e Salute Finanziaria dell'Ente:

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma in esame vuole riportare in luce una delle caratteristiche fondamentali dell'Ente locale, ovvero "La pubblica amministrazione è al servizio del cittadino". I processi di innovazione e di riorganizzazione dell'Ente avranno come scopo quelle di migliorare i servizi resi ai cittadini pietrini, mediante servizi trasparenti e con strumenti moderni di informatizzazione e accesso.

Tutti i servizi allo sportello saranno resi anche in via telematica con l'accesso dal sito internet dell'ente, cercando di ridurre le file agli sportelli e dare maggiore informazioni agli utenti e creando di offrire una comunicazione diretta con il cittadino.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Tali scelte vogliono rendere la programmazione politica vicina alle reali esigenze della cittadinanza con una partecipazione attiva.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le finalità del progetto sono le seguenti:

- 1) Un'efficace processo di comunicazione ai cittadini;
- 2) Ruolo attivo dei dipendenti coinvolti nel cambiamento dei processi operativi;
- 3) Miglioramento e valorizzazione delle competenze e delle professionalità interne;
- 4) Passaggio da una burocrazia cartacea ad una amministrazione moderna con un unico sistema di comunicazione interno;
- 5) processo di razionalizzazione e riduzione dei costi;
- 6) Modifica degli assetti organizzativi interni.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Viene programmata l'unificazione delle sedi comunali, con lo scopo di ridurre i costi di gestione degli immobili potenziando il patrimonio immobiliare e accentrando l'attività dell'Ente.



Programmi	N.	Progetti	Stanziamento definitivo	Impegno	Scostamento
<i>Rinnovamento e Salute Finanziaria dell'Ente</i>	1	<i>Amministrazione Attiva</i>	€ 1.170.131,00	€ 1.132.313,06	97%
	2	<i>Innovazione dell'Attività semplificazione ed informatizzazione</i>	€ 461.895,00	€ 439.277,29	95%
	3	<i>Controllo e monitoraggio della spesa pubblica</i>	€ 1.147.184,00	€ 1.090.419,35	95%
	Totale		€ 2.779.210,00	€ 2.662.009,70	96%

Nel programma e nei relativi progetti sono inserite tutte le spese inerenti la macchina amministrativa (salari ed oneri retributivi, spese di gestione e manutenzione, pulizia ed utenze delle sedi comunali), gli organi istituzionali (





3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma è articolato in tre progetti.

Il programma intende garantire uno sviluppo sostenibile equilibrato della città portando ad approvazione il piano regolatore comunale.

E' obiettivo primario riqualficare la viabilità e intervenire sull'arredo urbano.

La definizione delle politiche ambientali è il momento dell'assunzione della responsabilità dell'ente sia in tema ambientale che sociale, rivolte alle generazioni future.

Si intende completare le politiche di risparmio energetico e avviare una gestione dei rifiuti che permetta l'attivazione della raccolta differenziata.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La qualità dell'ambiente e del territorio è diventato uno degli argomenti principali di questa amministrazione, di conseguenza è intenzione della stessa passare dall'idea dello sviluppo sostenibile, alla sua concreta realizzazione con la definizione di strategie e l'implementazione di progetti di intervento che restituiscano un maggiore benessere complessivo, economico ed ambientale alla collettività.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Riqualficare l'assetto urbano e migliorare la qualità dell'ambiente e del territorio, anche attraverso lo sviluppo di attività incentrata al risparmio energetico.



N.	Programmi	N.	Progetti	Stanziamiento definitivo	Impegno	Scostamento
3	Riqualificazione urbana	1	Gestione demaniale e patrimonio	€ 6.126.668,75	€ 738.766,62	12,06%
		2	Viabilità e circolazione	€ 190.724,00	€ 145.000,00	76,03%
		3	Gestione territorio e ambiente	€ 3.836.043,51	€ 1.292.908,55	33,70%
		Totale		€ 10.153.436,26	€ 2.176.675,17	21,44%

Le spese maggiori del progetto *Gestione demaniale e patrimonio* sono le seguenti:

Descrizione	Spesa	Note
Manutenzioni ordinarie	€ 2.996,14	
Metanizzazione Enel gas trasferimento	€ 274.634,75	
Manutenzione straordinaria immobili comunali e scuole	€ 107.828,24	Non appaltati per patto di stabilità
Progettazioni	€ 55.000,00	Non appaltati per patto di stabilità
Totale	€ 440.459,13	

Le spese maggiori del progetto *Viabilità e circolazione* sono le seguenti:

Descrizione	Spesa	Note
Manutenzioni ordinarie strade	€ 9.000,00	
Manutenzioni straordinaria strade e pubblica illuminazione	€ 120.000,00	Non appaltati per patto di stabilità
Manutenzioni straordinaria strade e pubblica illuminazione	€ 16.000,00	
Totale	€ 145.000,00	







Progetto	Servizi	Spesa	Note
Paese Sicuro	Gestione autovelox e spese gestione PM	€ 49.813,63	
	Totale	€ 49.813,63	

Infine confrontiamo le somme impegnate nei diversi progetti:

Progetti	Impegno
Amministrazione Attiva	€ 1.132.313,06
Innovazione dell'Attività semplificazione ed informatizzazione	€ 439.277,29
Controllo e monitoraggio della spesa pubblica	€ 1.090.419,35
Disponibilità al cittadino	€ 157.259,96
Pietraperzia legata alla tradizione ed alla cultura	€ 132.022,65
Pietraperzia Solidale	€ 603.015,15
Pietraperzia per i piccoli	€ 387.805,49
Gestione demaniale e patrimonio	€ 738.766,62
Viabilità e circolazione	€ 145.000,00
Gestione territorio e ambiente	€ 1.292.908,55
Paese Sicuro	€ 338.585,83
	€ 6.457.373,95



Comune di Pietraperzia
Rendiconto 2012
Situazione impieghi per progetti

